

Nonostante tutti i nonostante

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale

**Federica Barbara**

**NONOSTANTE TUTTI I NONOSTANTE**

*Romanzo*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2021  
**Federica Barbara**  
Tutti i diritti riservati

*“Alla mia famiglia,  
a quelli che amo e  
che mi amano davvero,  
a tutti quelli che si sono persi,  
ma che poi hanno ritrovato  
la strada imparando ad amarsi.”*



*“Nella vita di  
ognuno di noi  
c'è sempre qualcosa  
pronto a rovinare  
ogni momento.  
L'amore è  
un sentimento forte,  
capace di stravolgere  
una vita  
e di renderla  
unica.”*





## L'amore è...

L'amore è...

Quando dopo la fine di un rapporto non riesci a darti pace.

L'amore è...

Quando una storia finisce e tu pensi sempre a lui, a voi, a com'eravate un tempo, e lo sogni tutte le notti perché a volte i sogni son meglio della realtà.

L'amore è...

Quando nonostante tutti i nonostante il tuo pensiero fisso è sempre lui, anche se lui non lo merita, o non ti merita.

Sì, perché tu lo sai che lui non è altro che uno Stronzo egoista, che pensa solo a se stesso.

Ma il problema non è lui.

Il problema sei te, che nonostante tutti i nonostante, continui a far viaggiare la mente verso luoghi in cui non dovrebbe proprio avvicinarsi, perché forse è tempo di pensare a se stesse e smetterla di continuare a farsi del male da sole, con le proprie mani, perché tanto lui non cambierà mai, e la vita va avanti, ed il tempo passa, scorre veloce come non ha mai fatto, ed è tempo di smetterla, di finirla con questi discorsi strappalacrime

sull' amore vero, sull'amore perfetto, perché l'amore è imperfezione e sofferenza, ed adesso mi son stancata di soffrire per qualcosa che nemmeno esiste più, perché tu sei e sarai sempre il mio sbaglio più grande...

**MA CHE RIFAREI!**

## L'amore come nella favole

Ed ho sempre pensato che l'amore fosse come quello che vivi nelle favole.

Da piccola infatti il mio cartone preferito era proprio *Cenerentola*.

Cenerentola era un po' il sogno di tutte le bambine, una giovane ragazza dalla vita sfortunata che con la sua bontà e purezza d'animo era riuscita a conquistare il suo principe ed a realizzare il desiderio di un amore unico e vero.

"I sogni son desideri" canta la sua colonna sonora ed io ho trascorso la mia intera infanzia a canticchiarla nella mia testa, perché non importa quale sia il tuo sogno, contano gli sforzi che compi per far sì che i tuoi desideri si realizzino.

E continuo a pensare a tutto questo, mentre guardo ancora una volta quel cartone, che ormai è inciso, indelebile, nella mia mente.

E continuo a riempire la mia mente di monologhi che non ascolterà nessuno.

Quest'anno per il mio compleanno i miei genitori prenderanno in affitto una villetta vicino al mare.

Vivo a Locoforte, un piccolo paesino di campagna, vicino al mare, in provincia di Trapani, la città di Falce, situata nella parte più Occidentale della Sicilia.

Son cresciuta giocando in strada con i figli dei vicini, le partite a pallone, le corse in bicicletta, e quei ragazzi con cui son cresciuta adesso son i miei amici.

C'è un ragazzo, vive infondo alla strada.

È magro ed ha folti capelli corvini, si prende sempre gioco di me per la mia minuta altezza additandomi come una "nana".

A volte mi accorgo che mi fissa quando sono distratta, e questo mi imbarazza.

È carino, mi provoca delle strane sensazioni dentro la pancia che non ho mai provato con nessuno, sembrano tante piccole farfalle che prendono vita quando lui mi sfiora o mi è vicino.

Frequentiamo la stessa scuola e con alcune amiche abbiamo iniziato da poco a parlare con il suo gruppo di amici.

Questo sarà il mio ultimo anno alla “*Collodi Sturzo*”, poi inizierò una nuova avventura, la scuola superiore.

Mi raccomando, auguratemi.

Buona Fortuna!

## 2 anni dopo

Le superiori.

Un nuovo anno scolastico era appena cominciato.

Di fianco a me *Brianna*, compagna di numerose sventure.

«Guardalo, ha sempre quell'aria da stronzo sicuro di sé, si crede invincibile.» Borbotta verso me, mentre con gli occhi guarda da tutt'altra parte.

«Chi?» Chiedo non capendo il soggetto delle sue lamentele.

«Ben Roberts.» Risponde indicandolo con un dito.

*Ben Roberts*, e nella mia testa dentro una nube nuvolosa iniziano a scorrere una moltitudine di immagini, una dietro l'altra, come se stessi vivendo in un *flashback*.

*«Quest'anno per coronare la fine del vostro percorso in questa scuola faremo una gita di tre giorni.» Ci comunica gioiosa l'insegnante di Lettere.*

*Urla di incitamento prendevano vita mentre esultavo felice insieme ai miei compagni.*

*Era la mia prima vacanza da sola, insieme ai miei compagni di classe.*

*Che sciocca, non sapevo che quello sarebbe stato proprio l'inizio di tutto.*

*La gita era una tradizione, un rito di passaggio.*

*Le mie amiche ridacchiavano silenziosamente quella mattina durante la pausa pranzo quando le raggiusi.*

*Borbottavano lanciando occhiate furtive a quel gruppo di ragazzi che risaltava in quella sala gremita di gente.*

*«Andiamo a parlarci.» Sussurra Angel sicura di sé come sempre.*